



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

STUDI E DOCUMENTI

Settembre 2022

n.35

Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della Legge 30.12.2020, n. 178 - D.M. 188 del 21.06.2021 - Esiti del percorso regionale

di

Chiara Brescianini

Dirigente - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
brescianini@istruzioneer.gov.it

Teresa Proia

Docente presso l'Ufficio III - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
proia@istruzioneer.gov.it

Parole chiave:

Formazione, inclusione scolastica, questionario.

Keywords:

Training, school inclusion, questionnaire.

Il Decreto Ministeriale n.188 del 21 giugno 2021 ha dato attuazione all'art. 1, co. 961, della Legge di Bilancio 2021¹ che prevedeva per l'anno 2021 un sistema formativo atto a garantire al personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive. La formazione si poneva l'obiettivo di costituire uno strumento di lavoro utile a garantire sia l'effettiva inclusione scolastica dell'alunno con disabilità che il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso.

Con il Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, il Ministero dell'Istruzione ha disciplinato le modalità attuative degli interventi di formazione

¹ "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023".

in parola, prevedendo la programmazione di interventi formativi articolati in unità formative con un impegno pari a n. 25 ore, sviluppate in:

- formazione in presenza e/o a distanza;
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- lavoro in rete;
- approfondimento personale e collegiale;
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione;
- progettazione

e declinate in un minimo di 17 ore di formazione in presenza e/o a distanza e 8 ore di approfondimenti.

Con nota AOODGPER 6 settembre 2021, prot. n. 27622, l'Amministrazione centrale ha fornito successivamente indicazioni in merito alle risorse stanziare per la realizzazione del percorso formativo di cui trattasi, nonché un esempio di articolazione del percorso formativo stesso, da adattare, ovvero curvare, rispetto a specifici fabbisogni, anche avvalendosi di accordi di collaborazione con enti o soggetti aventi specifiche competenze per materia, pur sempre nel rispetto delle vigenti procedure ad evidenza pubblica ove occorrenti.

Con la citata nota l'Amministrazione centrale ha comunicato altresì alle scuole polo per la formazione l'ammontare delle risorse assegnate per la realizzazione dei percorsi formativi finalizzati alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, pari a complessivi € 719.646,00.

Come previsto dall'articolo 4 del sopra citato Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, presso questo Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USR E-R) è stato istituito un apposito Comitato Tecnico Scientifico con la partecipazione dell'USR E-R, di personale docente operante presso il medesimo USR E-R, dei Dirigenti delle scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna, dei referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale dell'Emilia-Romagna e dei rappresentanti dei Gruppi di lavoro interistituzionali regionali di cui all'articolo 15, commi 1, 2 e 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il Comitato Tecnico Scientifico di cui sopra, nel corso di appositi incontri di programmazione, ha definito la struttura e l'articolazione del percorso formativo che è risultato articolato in due distinti livelli, così strutturati.

1. Primo livello - formazione a carattere regionale

Sono stati programmati, a cura dell'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, moduli formativi sulle seguenti tematiche:

- a) Inclusione degli studenti con disabilità: normativa, nuovi scenari e quadro di contesto;

- b) Principi e documenti, risorse territoriali a supporto delle scuole per l'inclusione;
- c) Interventi per realizzare un contesto inclusivo e il ruolo delle famiglie;
- d) Il ruolo della sanità nell'inclusione: il percorso diagnostico e di certificazione - Referenti Sanità regionale.

I moduli, per un totale di n. 9 ore, sono stati realizzati, grazie al supporto del Servizio Marconi TSI di questo Ufficio Scolastico Regionale, in modo tale da poter essere fruiti dai docenti partecipanti in modalità a distanza in forma asincrona.

2. Secondo livello - formazione a carattere provinciale

Con riferimento alle esigenze e ai bisogni di ciascun ambito provinciale, sono stati realizzati, a cura dei referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale e di docenti esperti individuati a cura delle scuole polo per la formazione, moduli formativi incentrati sulle seguenti tematiche:

- a) le attività dell'Ufficio di Ambito Territoriale: le funzioni e le azioni di supporto alle scuole;
- b) le scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto: le azioni di supporto alle scuole;
- c) studi di caso: approfondimenti su alcune tipologie di disabilità, a titolo di esempio:
 - studenti con disturbo oppositivo provocatorio
 - studenti con ritardo nell'apprendimento
 - studenti con disturbi misti e comorbidità
- d) il Piano Educativo Individualizzato:
 - il ruolo del docente di sostegno nel rapporto con i docenti classe/curricolari - osservazione e programmazione
 - la definizione del PEI in relazione al grado scolastico

Questo secondo livello, della durata complessiva di n. 16 ore, è stato realizzato a livello di ciascun ambito provinciale, mediante incontri in modalità a distanza in forma sincrona o in presenza, strutturati per lo più in forma laboratoriale a piccolo gruppo.

In linea generale, l'organizzazione delle attività formative messa in campo dalle scuole polo per la formazione ha mantenuto la struttura definita in sede di Comitato Tecnico Scientifico. Le attività formative sono state avviate a partire dal mese di dicembre 2021 e si sono concluse alla fine del mese di marzo 2022.

In tutti i territori la formazione si è articolata, così come previsto in fase di progettazione:

- in un primo modulo di carattere regionale a cura dell'USR E-R, realizzato in modalità a distanza asincrona *on demand*;

- in una seconda fase realizzata con il coordinamento dei referenti per l'inclusione operanti presso gli Uffici di Ambito Territoriale;
- in una terza fase declinata in momenti laboratoriali curati dalle scuole polo per la formazione in collaborazione con i referenti per l'inclusione presso gli UU.AA.TT.

A causa del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pressoché in tutte le province dell'Emilia-Romagna le attività si sono svolte integralmente in modalità a distanza a mezzo piattaforme GMeet, Microsoft Teams e in *streaming* sulla piattaforma YouTube.

Al fine di ottimizzare le risorse e semplificare le procedure di individuazione dei docenti esperti e dei tutor d'aula, in alcuni territori le scuole polo hanno sottoscritto, infine, specifici accordi di rete finalizzati alla realizzazione del percorso formativo.

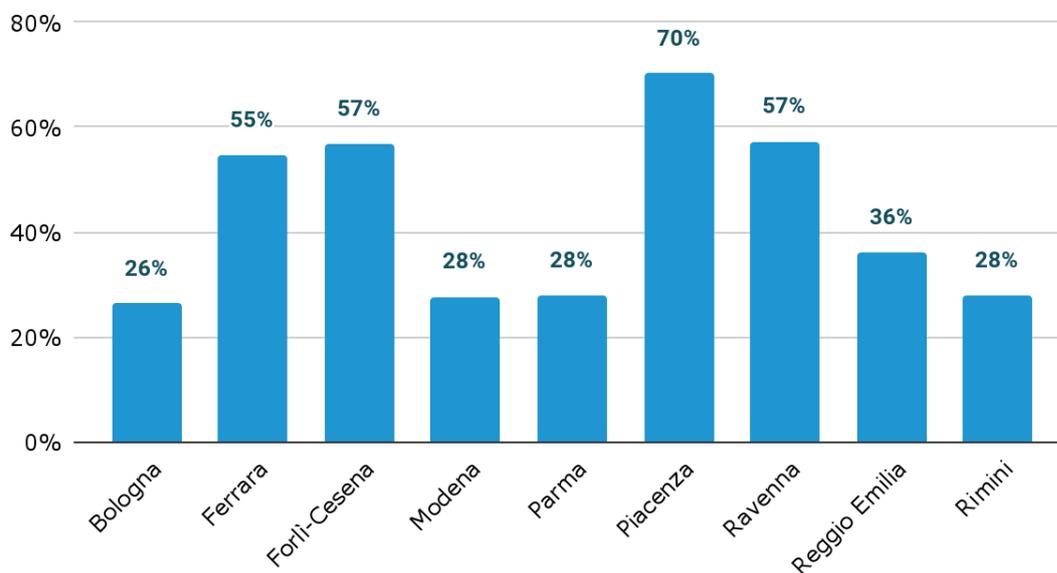
Dall'analisi delle schede di rendicontazione restituite dalle scuole polo per la formazione si rileva che i corsi realizzati sono stati complessivamente oltre 250 e i docenti effettivamente formati, sia di sostegno che curricolari, sono risultati complessivamente circa 12.690. I dati riportati confermano, pertanto, un'elevata partecipazione da parte dei docenti emiliano-romagnoli.

Al termine delle attività è stato proposto ai docenti iscritti un questionario di valutazione del percorso, condiviso con le Scuole Polo per la formazione. Tale questionario è stato compilato in forma anonima da n. 5.581 docenti.

I dati riportati a seguire sono riferiti a quanto indicato dai docenti che hanno compilato il questionario.

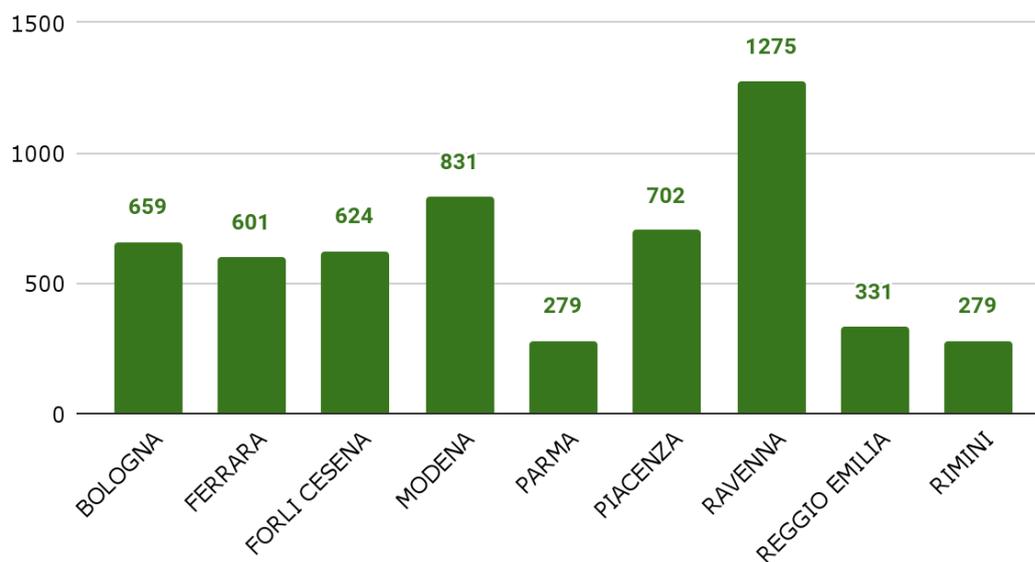
Percentuale docenti che hanno compilato il questionario sul totale degli iscritti

HANNO COMPILATO SU TOT. DOCENTI ISCRITTI PER PROVINCIA

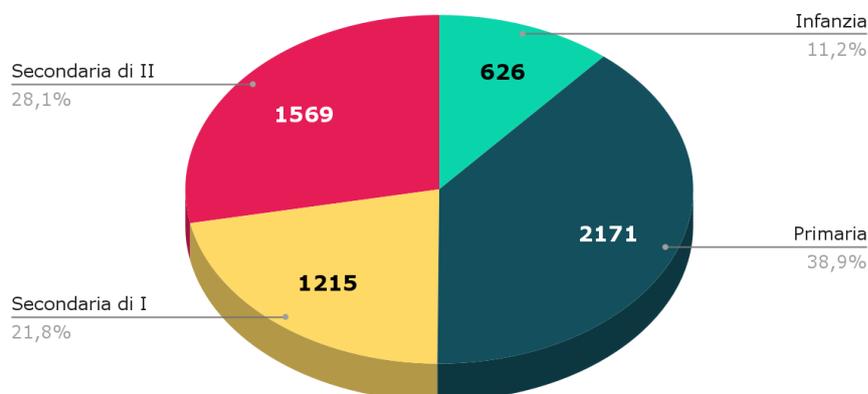


Provincia sede di servizio

PROVINCIA della scuola sede di servizio nell'a.s. 2021/2022



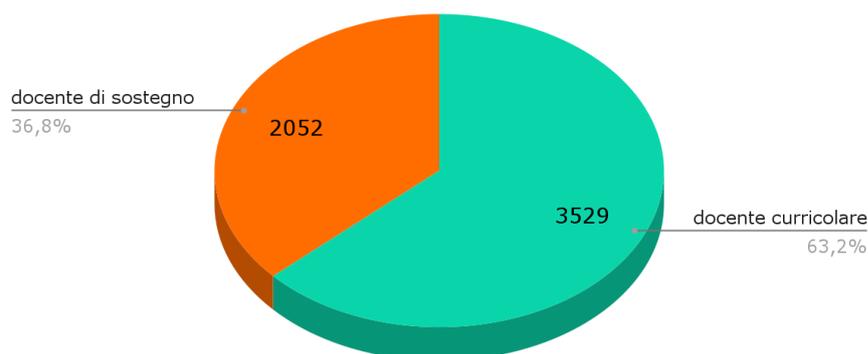
Grado di scuola dei docenti iscritti



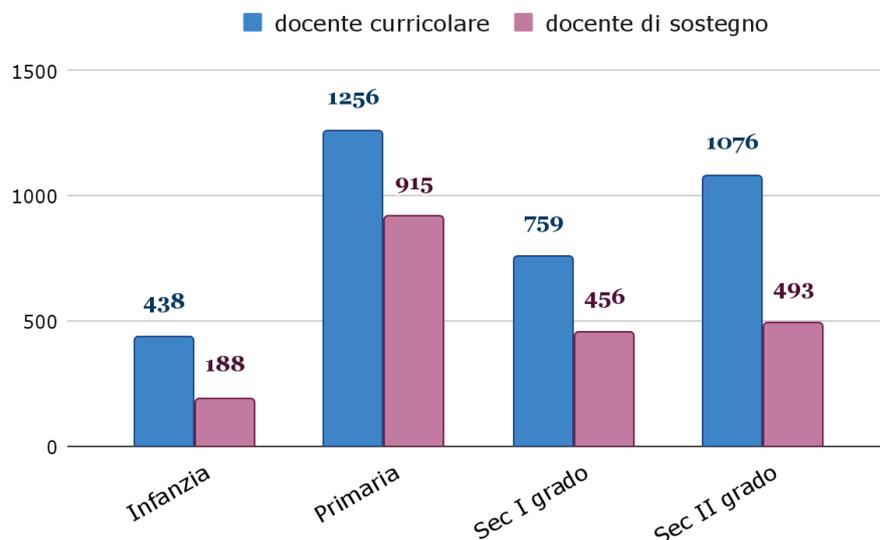
Dal grafico sopra riportato emerge equità fra percentuali di scuola dell'infanzia e primaria in rapporto alle scuole secondarie.

Relativamente al ruolo dei docenti partecipanti alla rilevazione si osserva una massiccia partecipazione dei docenti curricolari (oltre il 63% del totale degli insegnanti che hanno aderito al monitoraggio). Questo dato, certamente dovuto alla maggiore numerosità dei docenti curricolari rispetto a quelli di sostegno, indica comunque che la cultura dell'inclusione come mandato di tutta la comunità scolastica è ampiamente diffusa in Emilia-Romagna.

Ruolo docenti



Ruolo docenti per ordine di scuola



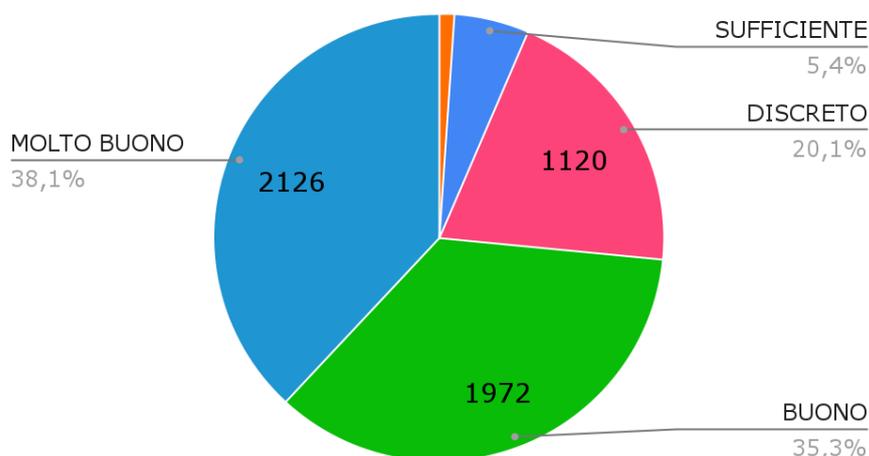
Ai docenti che hanno partecipato al questionario è stato chiesto di esprimere una valutazione qualitativa del percorso seguito.

Di seguito gli esiti.

CONTENUTI

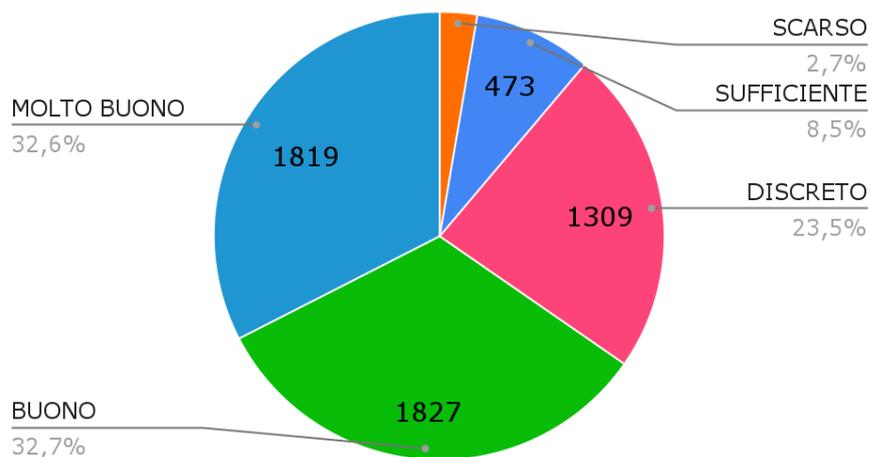
CONTENUTI: chiarezza degli argomenti trattati nel corso

CONTENUTI_chiari



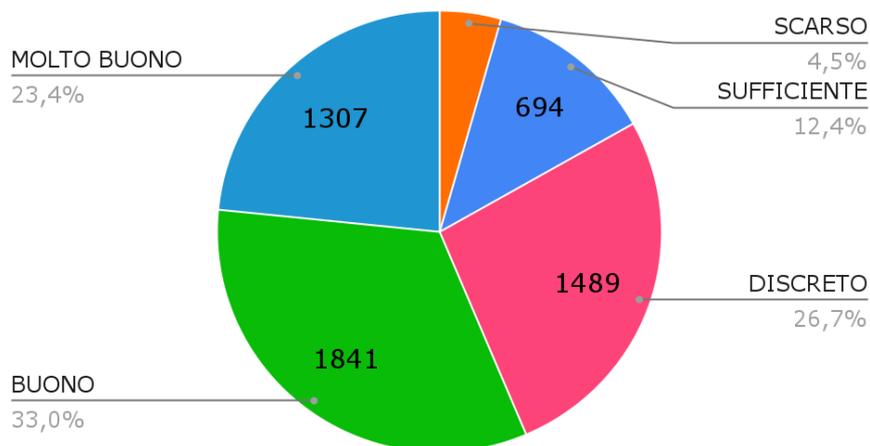
CONTENUTI: interesse degli argomenti trattati nel corso

CONTENUTI_interessanti



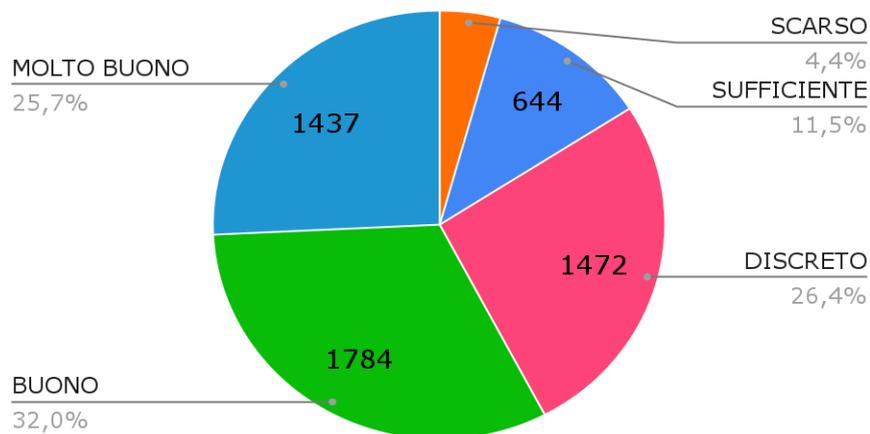
CONTENUTI: coerenza degli argomenti trattati nel corso con bisogni ed aspettative

CONTENUTI_coerenti con bisogni/aspettative



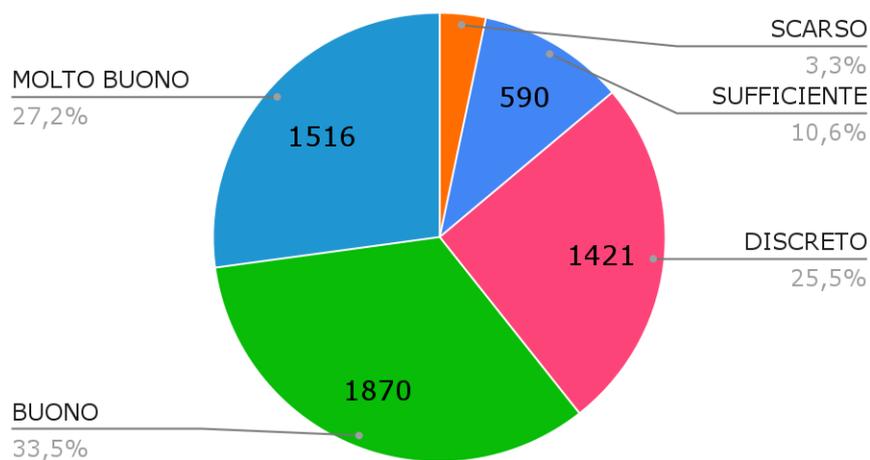
CONTENUTI: vicinanza degli argomenti trattati nel corso alla realtà lavorativa e a problematiche reali

CONTENUTI_vicini alla realtà lavorativa



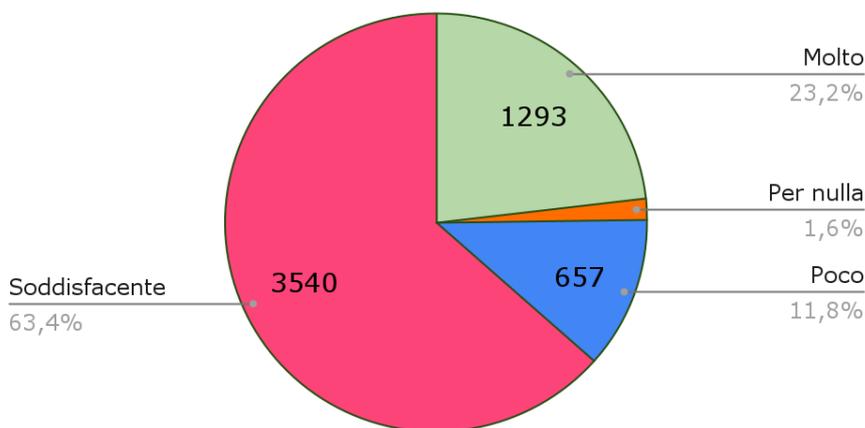
CONTENUTI: esaustività degli argomenti trattati nel corso

CONTENUTI_esaustivi



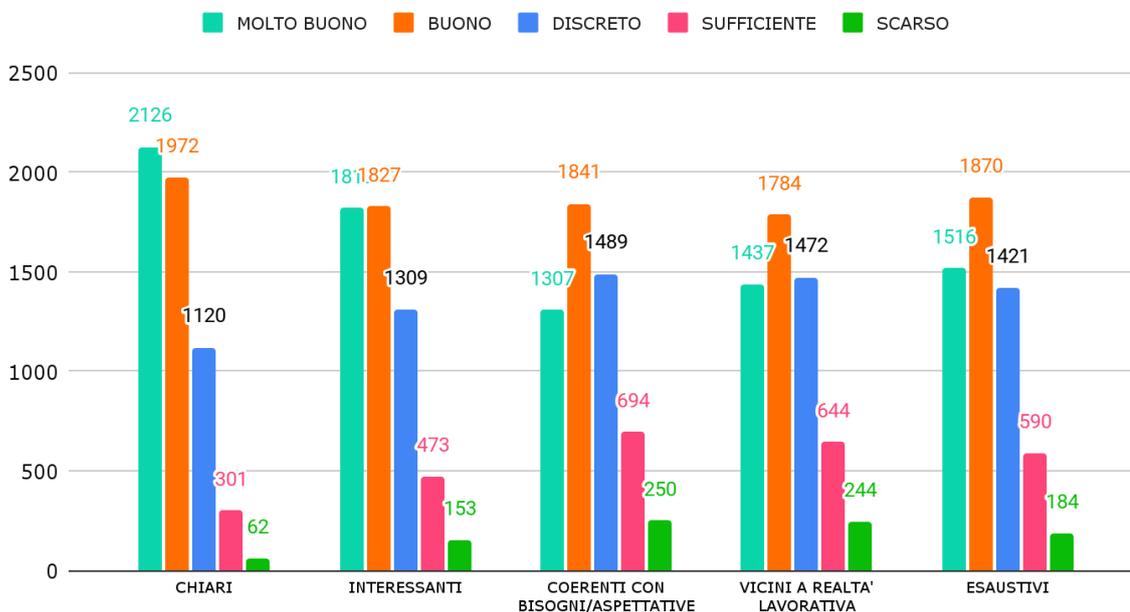
CONTENUTI: valutazione del percorso dal punto di vista della trattazione di casi pratici

CONTENUTI_Come valuta il percorso svolto dal punto di vista della trattazione di casi pratici?



Valutazione dei diversi aspetti relativi ai CONTENUTI

CONTENUTI



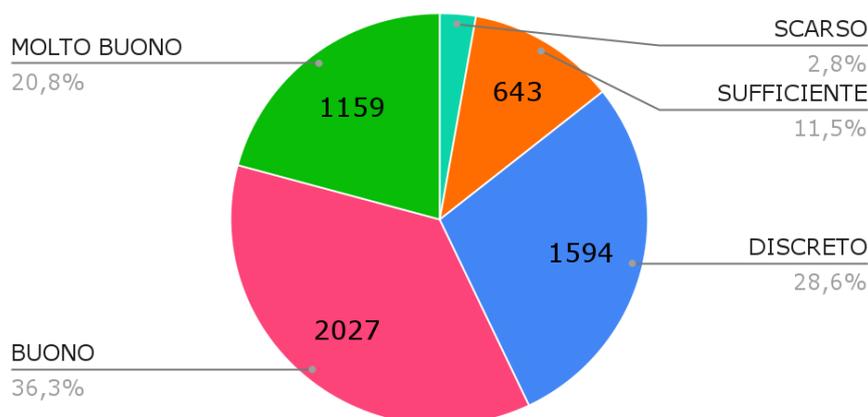
Oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito buona o molto buona la chiarezza dei contenuti, più del 65% li ha trovati interessanti; oltre il 56% dei docenti intervistati ha definito i contenuti coerenti con i propri bisogni professionali e con le proprie aspettative, poco meno del 60% li ha ritenuti vicini alla propria realtà lavorativa e circa il 61% ha definito i contenuti esaustivi. Dal

punto di vista della trattazione di casi pratici, oltre l'86% dei docenti intervistati ha trovato il percorso soddisfacente o molto soddisfacente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

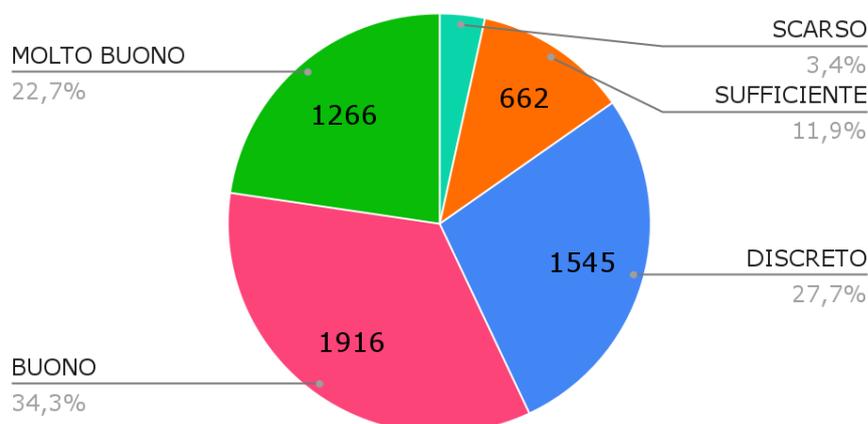
METODOLOGIE DIDATTICHE: adeguatezza rispetto ai contenuti da sviluppare

METODOLOGIE DIDATTICHE_adequate rispetto ai contenuti da sviluppare



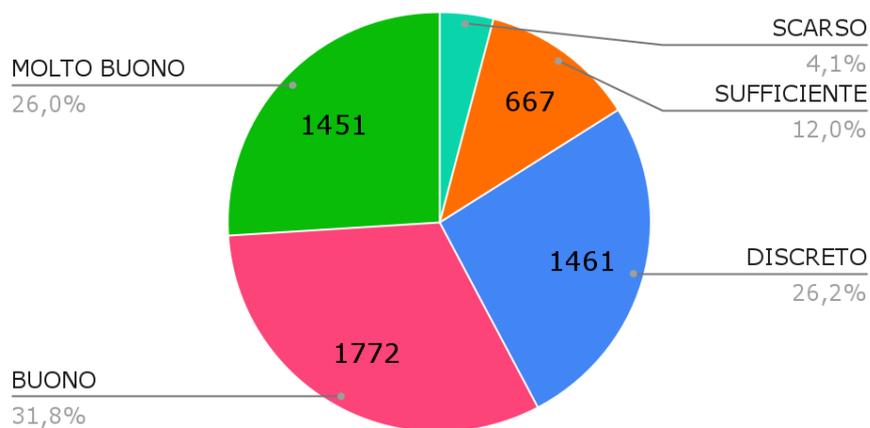
METODOLOGIE DIDATTICHE: utili al processo di apprendimento

METODOLOGIE DIDATTICHE_utili al processo di apprendimento



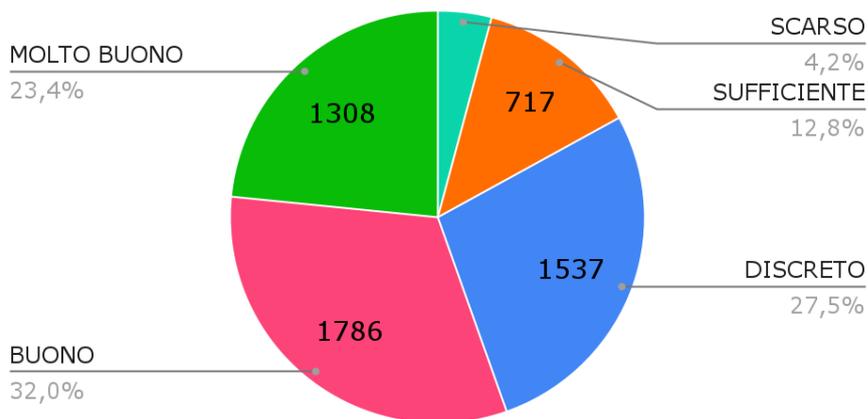
METODOLOGIE DIDATTICHE: favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze

METODOLOGIE DIDATTICHE_favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze



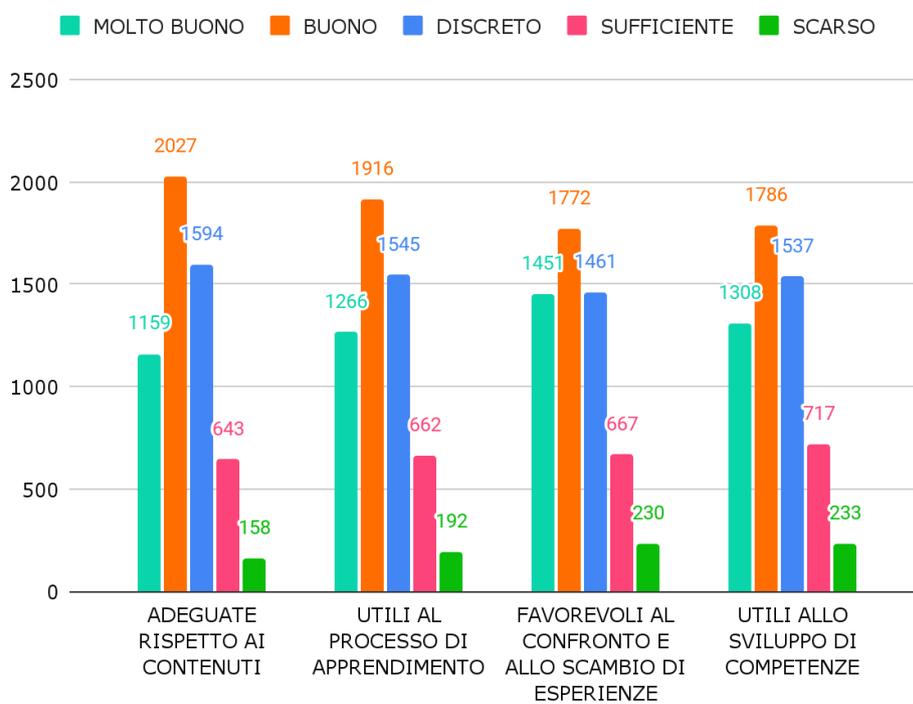
METODOLOGIE DIDATTICHE: utili allo sviluppo di competenze

METODOLOGIE DIDATTICHE_utili allo sviluppo di competenze



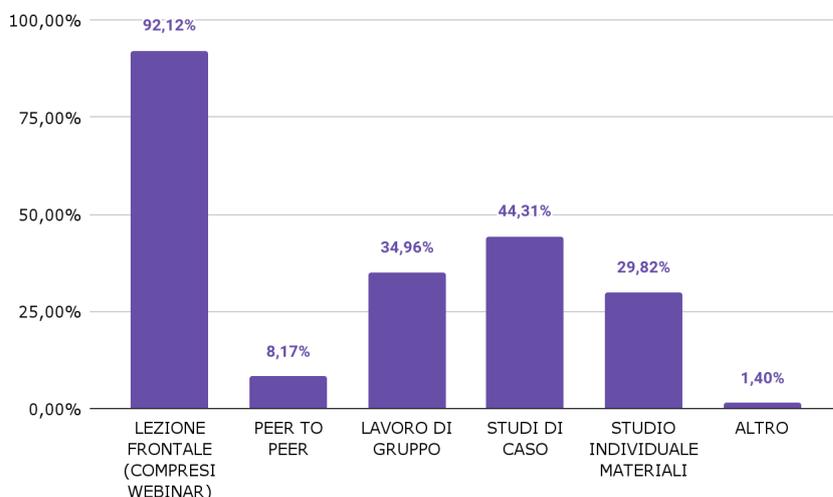
Valutazione dei diversi aspetti relativi alle METODOLOGIE DIDATTICHE

METODOLOGIE DIDATTICHE



Oltre il 57% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito le metodologie utilizzate adeguate rispetto ai contenuti a livello buono o molto buono, circa il 29% a livello discreto. Il 57% dei docenti intervistati ha ritenuto le metodologie didattiche utilizzate nel corso del percorso formativo utili o molto utili al processo di apprendimento e poco meno del 28% discretamente utili. Le metodologie adottate sono state valutate favorevoli o molto favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze da circa il 58% dei docenti intervistati, poco più del 26% le ha trovate discretamente favorevoli. Oltre il 55% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione ha trovato le metodologie utilizzate utili o molto utili allo sviluppo di competenze e il 27,5 % discretamente utili.

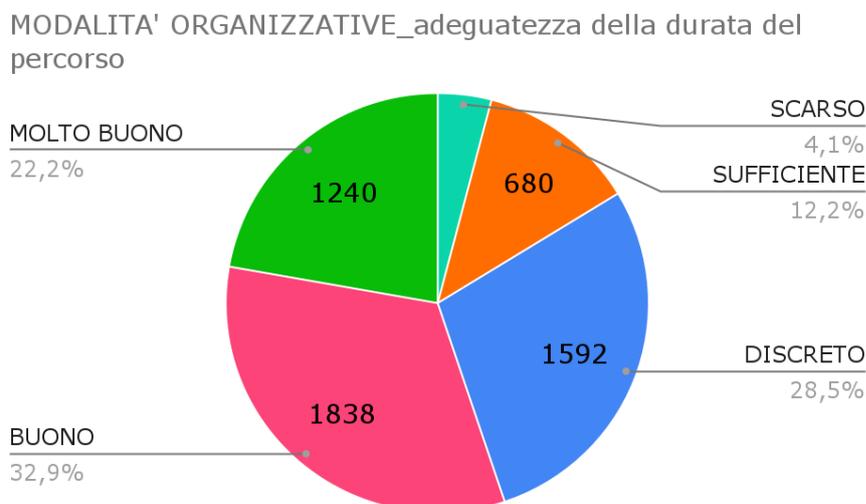
Strategie didattiche utilizzate per la realizzazione del percorso formativo



La strategia didattica più utilizzata per la realizzazione del percorso formativo è stata la lezione frontale, compresi i *webinar*, utilizzata in oltre il 92% dei moduli realizzati, seguita dallo studio di casi concreti (oltre il 44%), dal lavoro di gruppo (circa il 35%) e dallo studio individuale (30% circa). Ancora poco utilizzata la metodologia del *peer to peer* indicata da poco più dell'8% dei docenti intervistati.

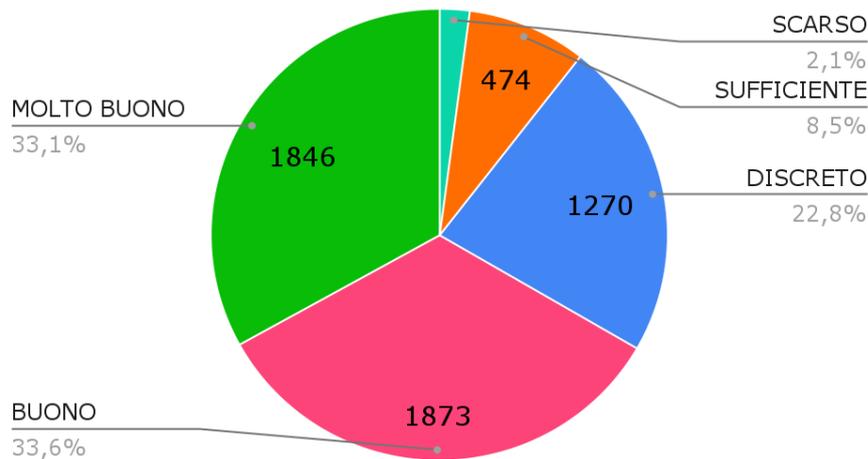
MODALITÀ ORGANIZZATIVE

MODALITÀ ORGANIZZATIVE - adeguatezza della durata del percorso



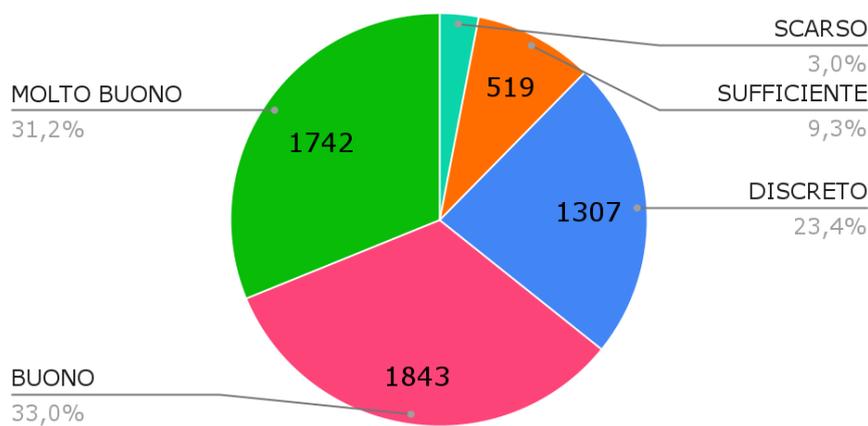
MODALITÀ ORGANIZZATIVE - gestione e rispetto dei tempi

MODALITA' ORGANIZZATIVE_gestione e rispetto dei tempi



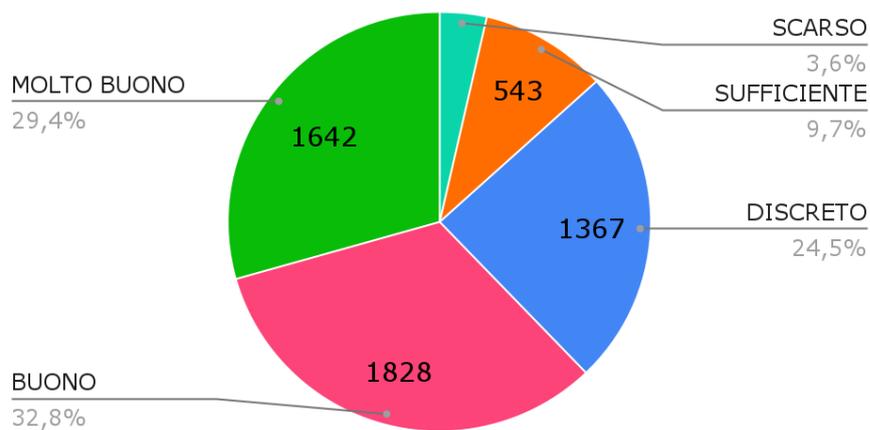
MODALITÀ ORGANIZZATIVE - completezza e tempestività delle informazioni di servizio

MODALITA' ORGANIZZATIVE_completezza e tempestività delle informazioni di servizio



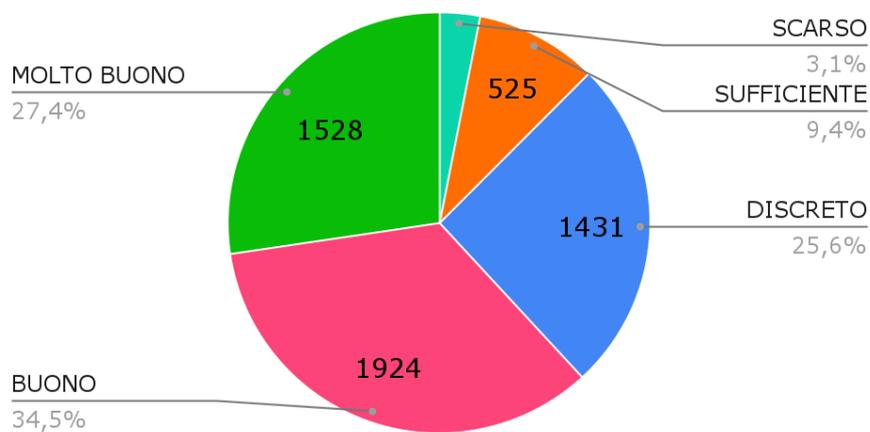
MODALITÀ ORGANIZZATIVE - adeguatezza del calendario delle attività e degli orari

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza del calendario delle attività e degli orari



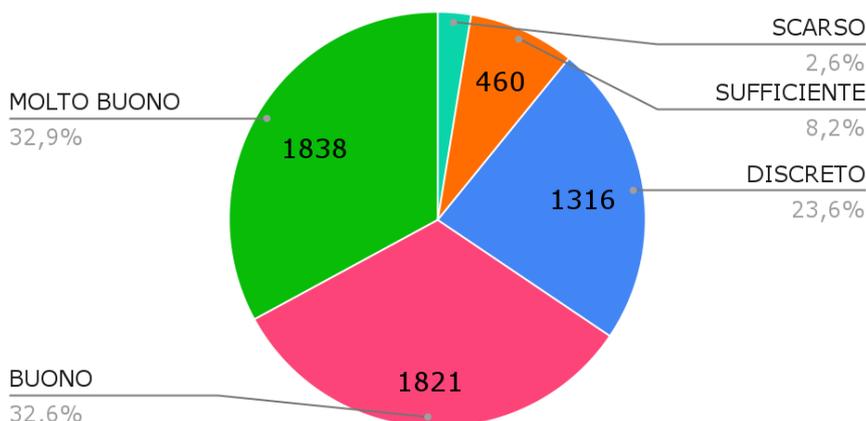
MODALITÀ ORGANIZZATIVE - adeguatezza dei materiali didattici

MODALITA' ORGANIZZATIVE_ adeguatezza dei materiali didattici



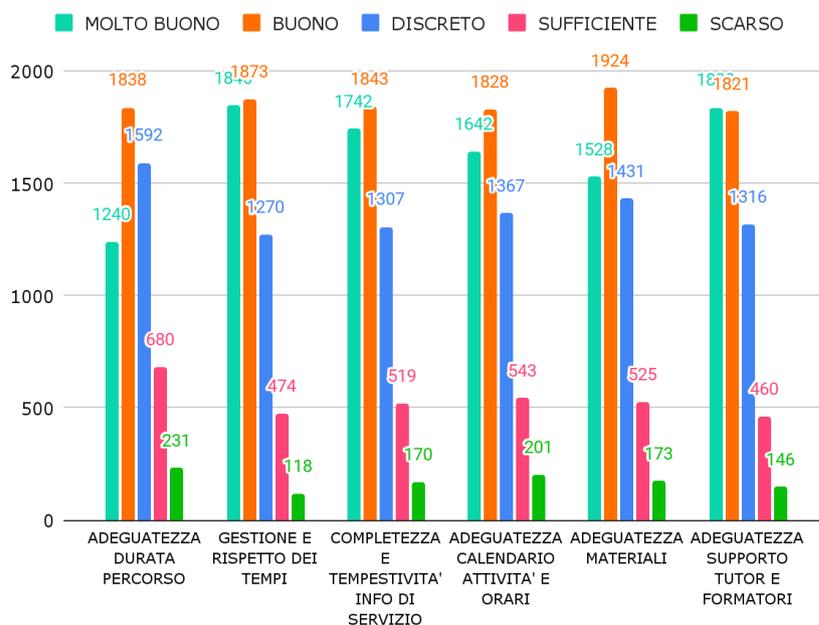
MODALITÀ ORGANIZZATIVE - adeguatezza del supporto da parte dei formatori e/o dei tutor

MODALITÀ ORGANIZZATIVE_ adeguatezza del supporto diretto ai partecipanti da parte dei formatori e/o dei tutor



Valutazione dei diversi aspetti relativi alle MODALITÀ ORGANIZZATIVE

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

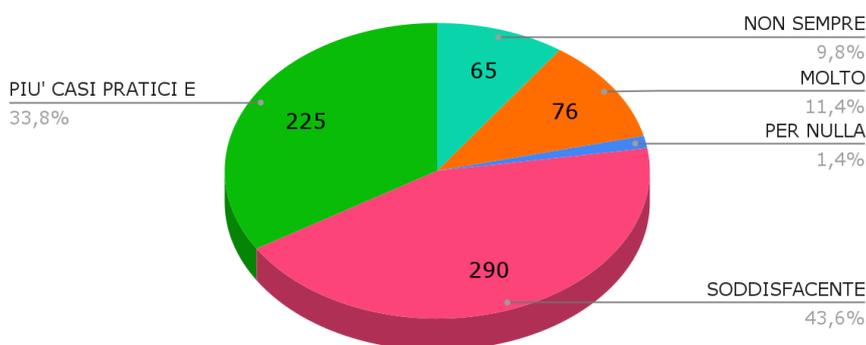


Poco più del 55% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito le modalità organizzative adottate adeguate rispetto alla durata del percorso a livello buono o molto buono, il 28,5 % a livello discreto; il 67% circa ha trovato adeguata la gestione ed il rispetto dei tempi e poco meno del 23% discretamente adeguate.

La completezza e tempestività delle informazioni di servizio sono state valutate molto adeguate da oltre il 64% dei corsisti, più del 23% le ha trovate discretamente adeguate. Più del 62% dei docenti intervistati ha valutato, inoltre, buoni o molto buoni i materiali utilizzati, il 26% circa li ha valutati discreti. Il supporto fornito da tutor e formatori è stato valutato buono o molto buono dal 65,5% circa dei docenti, il circa il 24% l'ha trovato discreto.

Note dei partecipanti sulle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti

Eventuali note sulle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti:

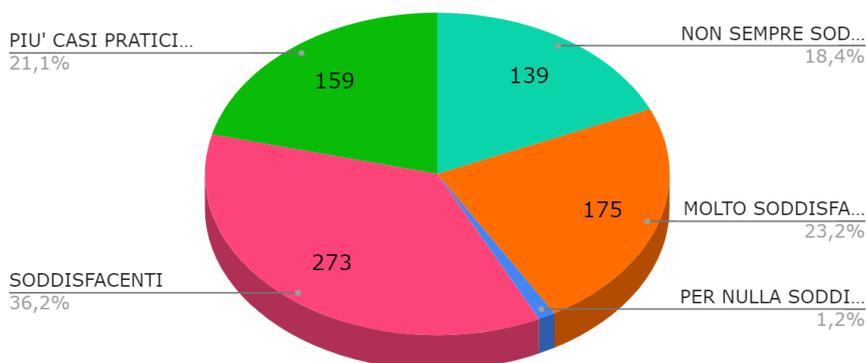


Il 12% circa dei partecipanti ha espresso osservazioni libere rispetto alle metodologie utilizzate nella parte dedicata agli approfondimenti e ai contenuti trattati. Il 55% circa dei docenti che ha espresso osservazioni ha valutato soddisfacenti o molto soddisfacenti le metodologie utilizzate. Il 34% circa avrebbe preferito maggiori occasioni di scambio tra i partecipanti e più analisi di casi concreti.

Rispetto ai contenuti trattati, il 60% degli iscritti li ha trovati soddisfacenti o molto soddisfacenti, il 21% avrebbe desiderato più possibilità di confronto tra i partecipanti e più analisi di casi concreti.

Note dei partecipanti sui contenuti trattati

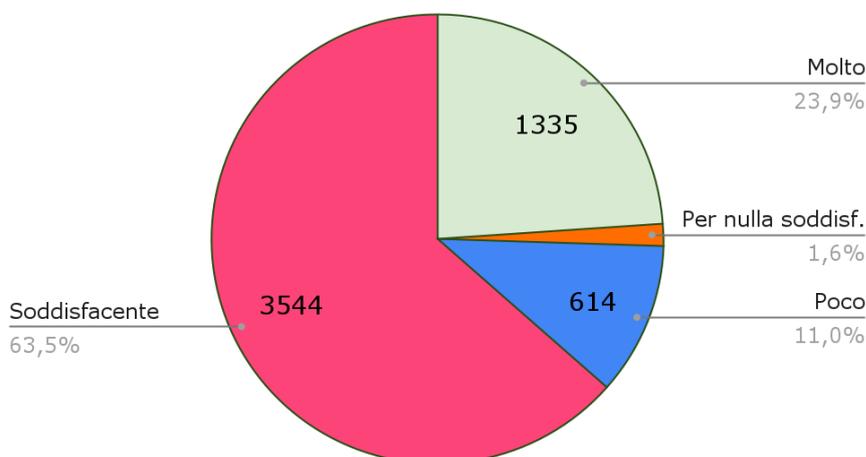
Eventuali note sui contenuti trattati



RISULTATI

RISULTATI - valore aggiunto del percorso formativo per la professionalità docente

RISULTATI_valore aggiunto per la professionalità docente



Per oltre l'87% dei partecipanti il percorso formativo ha rappresentato un valore aggiunto per la propria professionalità, per l'11% ha rappresentato un piccolo valore aggiunto.

La maggior parte dei discenti ha ritenuto il percorso formativo utile a livello buono o molto buono per le informazioni fornite, per le conoscenze acquisite, per

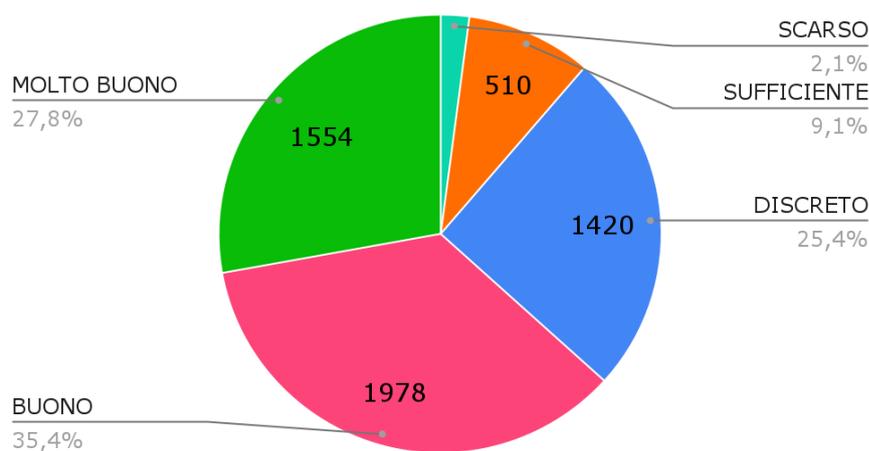
l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa, per le riflessioni sollecitate e per lo scambio di esperienze tra partecipanti.

Una percentuale tra il 24% ed il 28,5% ha ritenuto il percorso discretamente utile rispetto agli aspetti menzionati. Una media di circa il 12,5% circa l'ha considerato sufficientemente utile e solo una media di poco superiore al 3% l'ha valutato scarsamente utile relativamente agli aspetti considerati.

Per quanto riguarda la valutazione globale del percorso formativo, oltre l'87% dei docenti ha valutato la formazione soddisfacente o molto soddisfacente, l'11% circa ha espresso nei confronti del percorso svolto una valutazione globalmente sufficiente e l'1,6% scarsa.

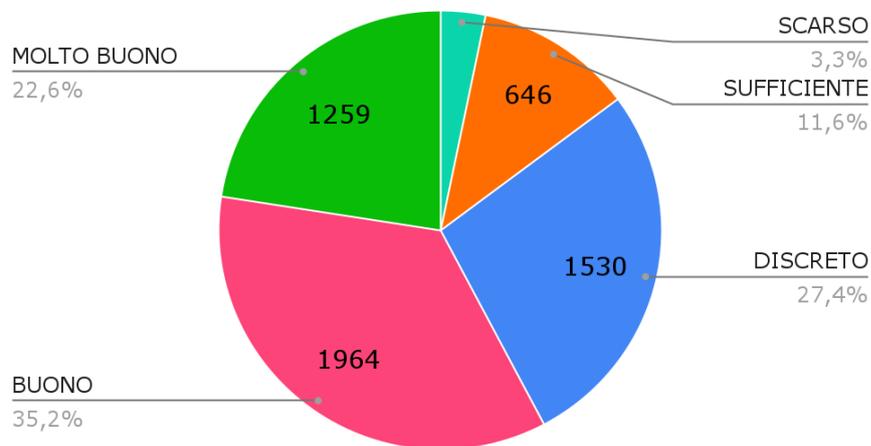
RISULTATI - la formazione sia risultata utile per le informazioni fornite

RISULTATI_utile per le informazioni fornite



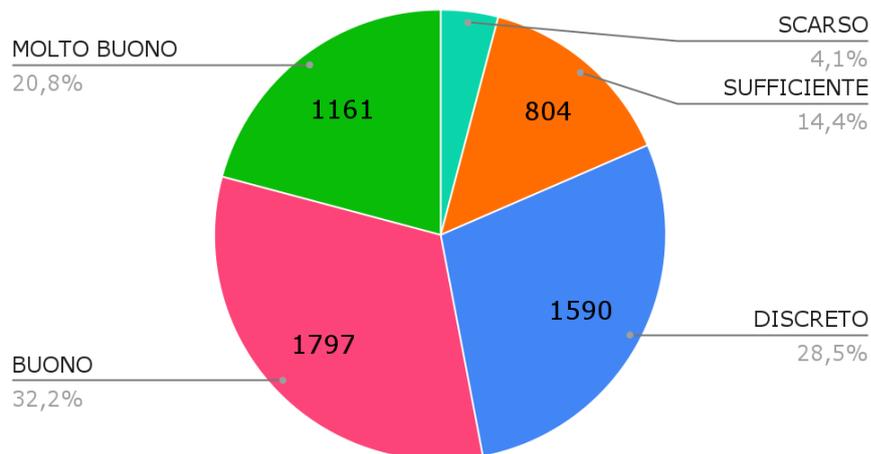
RISULTATI - la formazione sia risultata utile per le conoscenze acquisite

RISULTATI_utile per le conoscenze acquisite



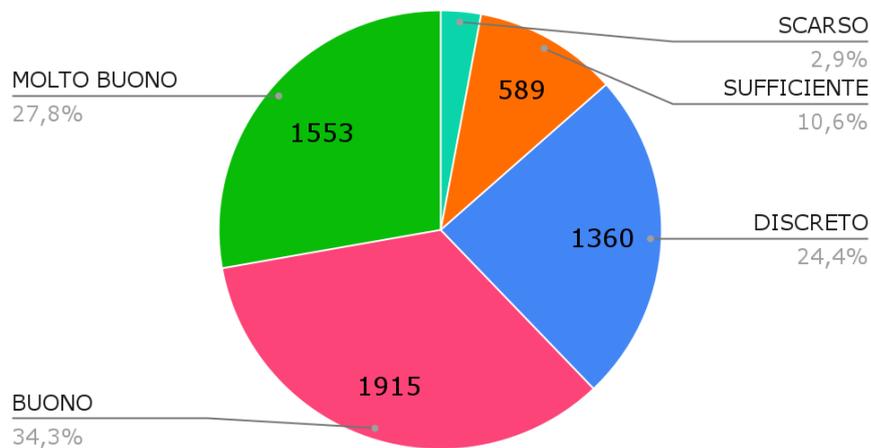
RISULTATI - la formazione sia risultata utile per l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa

RISULTATI_applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa



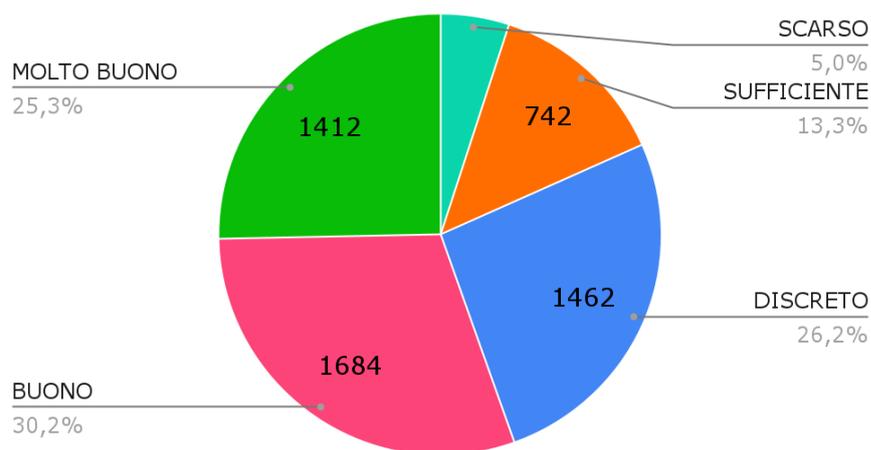
RISULTATI - la formazione è risultata utile per le riflessioni sollecitate

RISULTATI_ utile per le riflessioni sollecitate

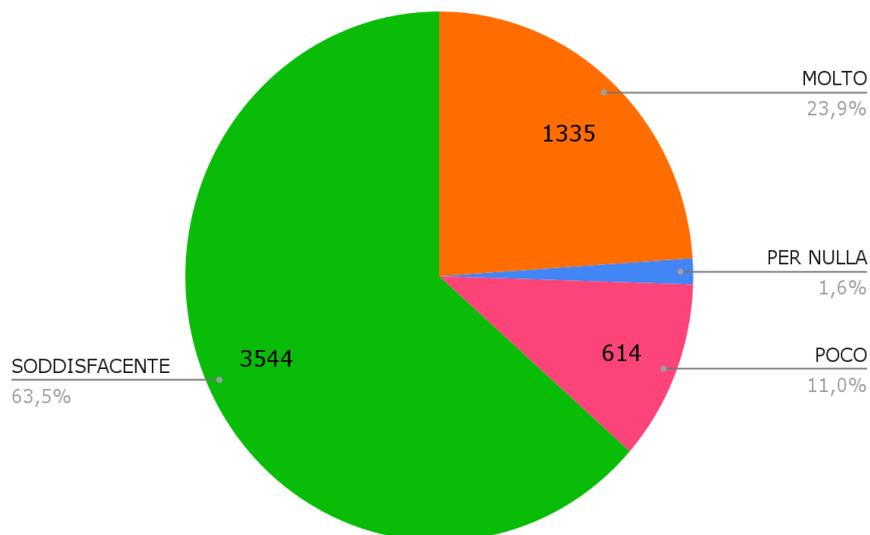


RISULTATI - la formazione sia risultata utile per lo scambio di esperienze

RISULTATI_ utile per lo scambio di esperienze

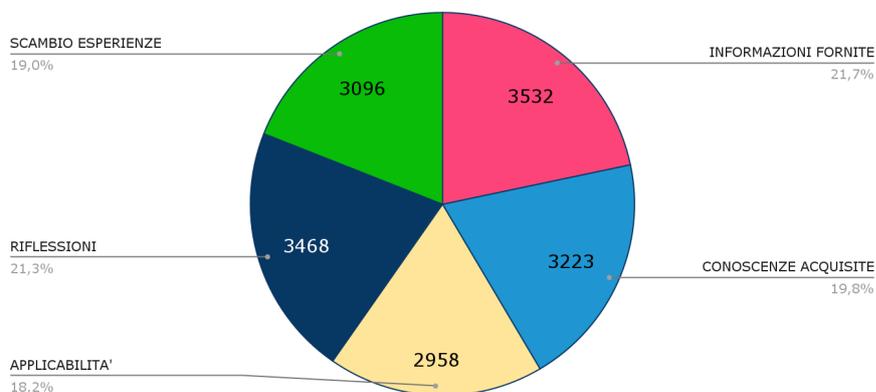


RISULTATI - valutazione globale

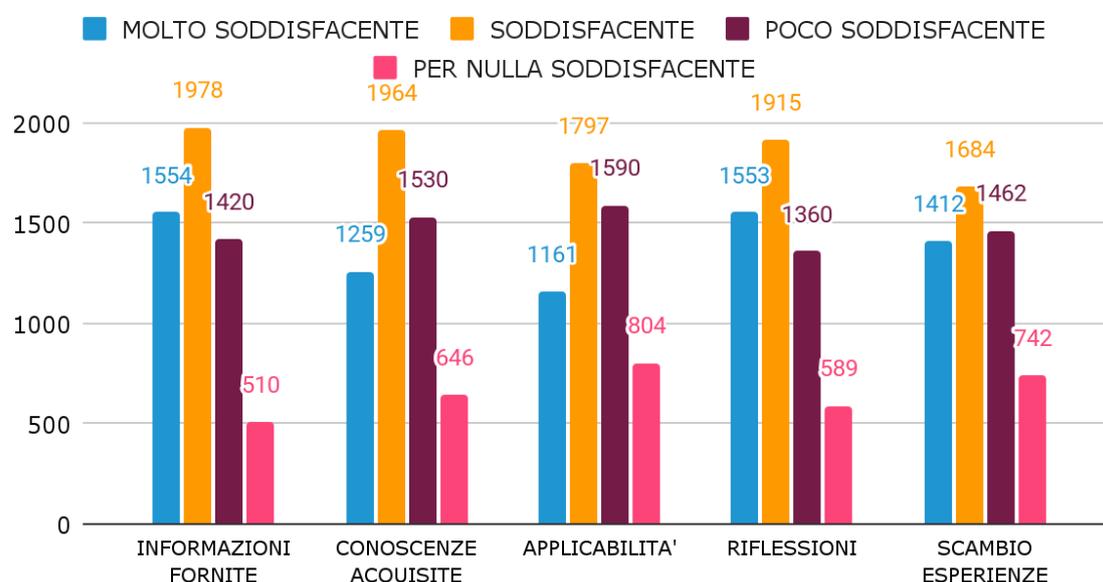


Valutazione dei diversi aspetti relativi ai RISULTATI

RISULTATI



RISULTATI

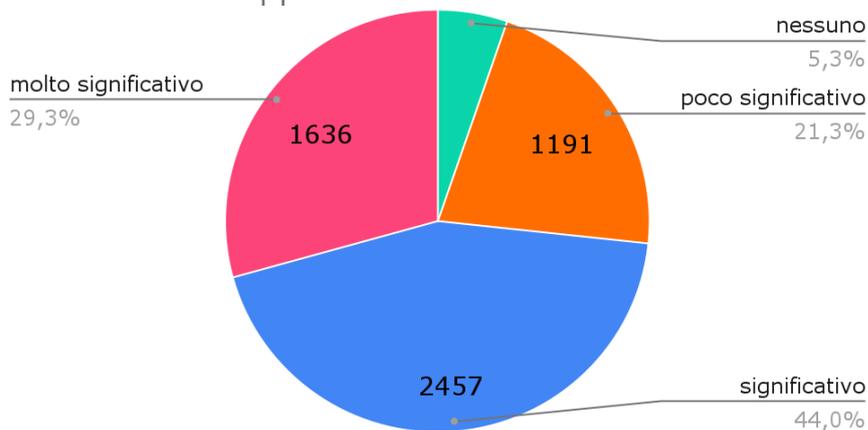


MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

Oltre il 73% dei docenti che hanno partecipato alla rilevazione reputa che il percorso formativo abbia contribuito al miglioramento della propria professionalità rispetto alla costruzione degli ambienti di apprendimento, circa l'80% ha rilevato un miglioramento significativo o molto significativo della professionalità relativamente alla scelta di metodologie inclusive, poco meno del 68% relativamente alla funzione valutativa, circa il 69% rispetto alla gestione dei rapporti scuola-famiglia e poco meno del 78% rispetto alla conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente.

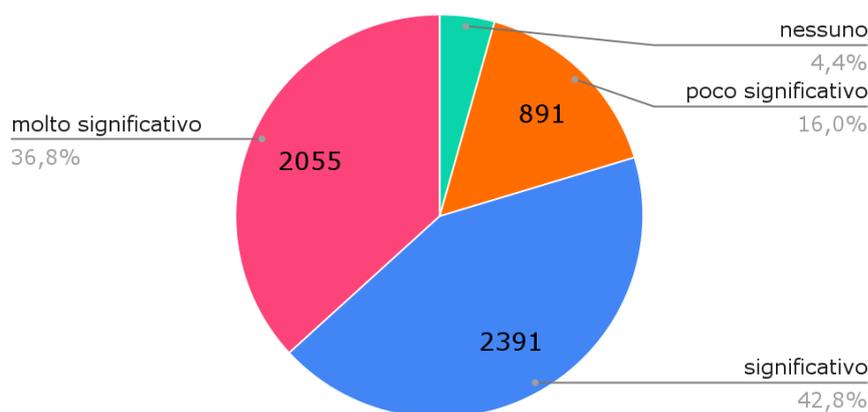
MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla costruzione di ambienti di apprendimento

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Costruzione di ambienti di apprendimento



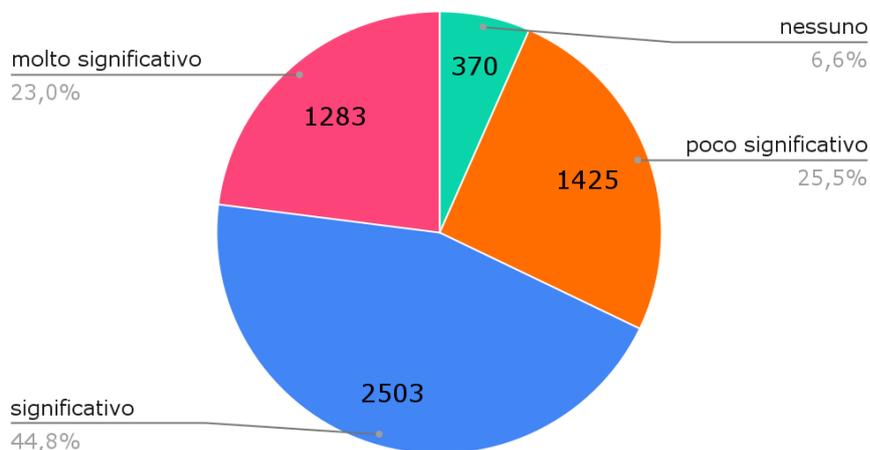
MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla scelta di metodologie didattiche inclusive

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Scelta di metodologie didattiche inclusive



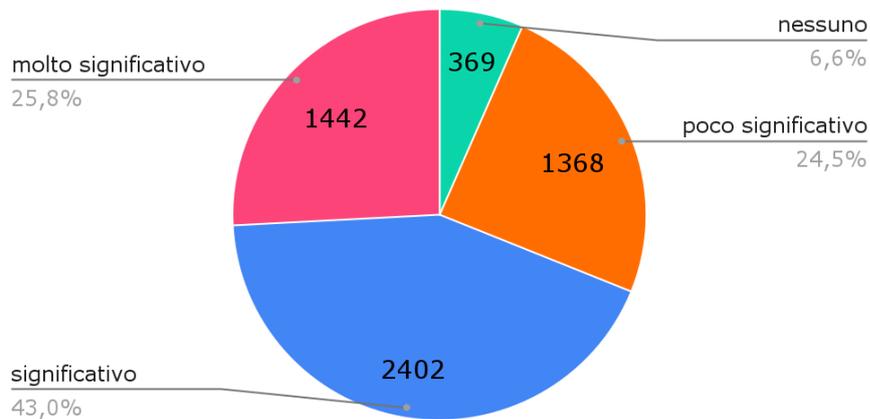
MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla funzione valutativa

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Funzione valutativa



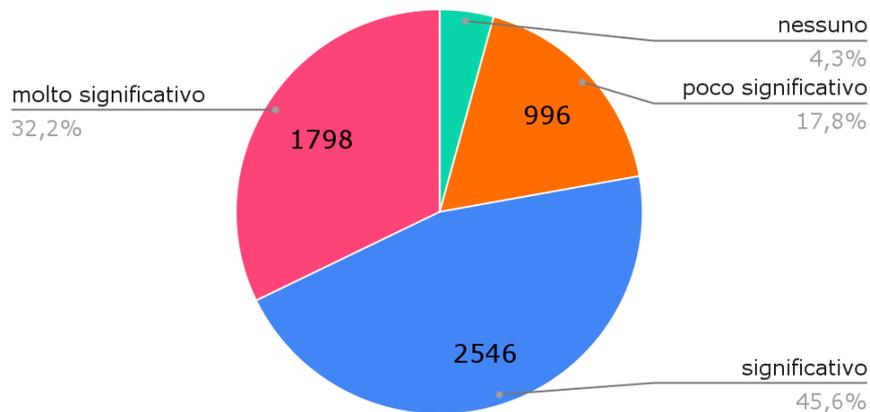
MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla gestione dei rapporti scuola-famiglia

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA'_Gestione dei rapporti scuola-famiglia



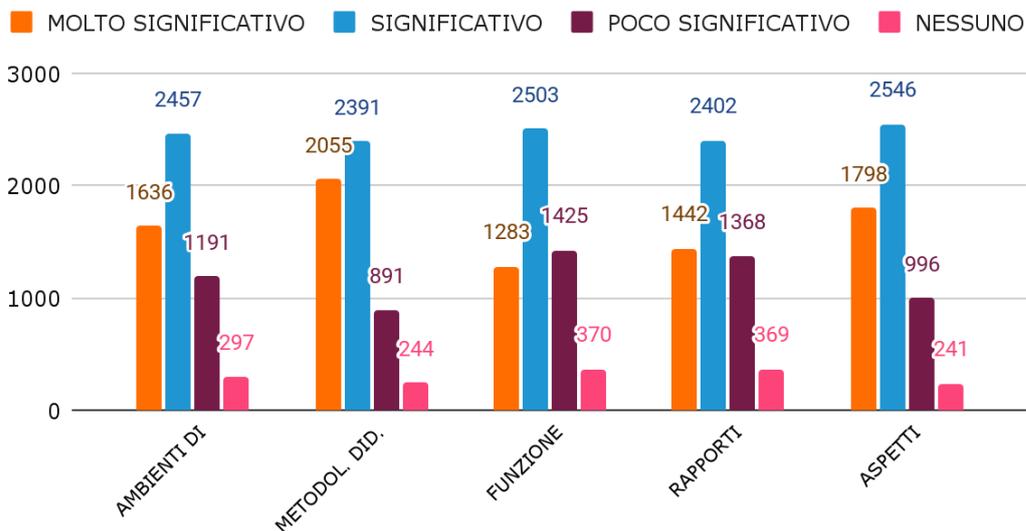
MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE rispetto alla conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA' _Conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente



Valutazione dei diversi aspetti relativi al MIGLIORAMENTO DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALITA' DOCENTE



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il percorso formativo, realizzato ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e del Decreto Ministeriale 21 giugno 2021, n. 188, e svoltosi nel corso nel periodo ottobre 2021 - marzo 2022, ha visto in Emilia-Romagna un'elevata partecipazione, pari a complessivi 12.690 docenti, impegnati, come previsto dal citato D.M. n. 188/2021, nelle classi con alunni con disabilità e non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno. La quota di docenti partecipanti rappresenta oltre il 20% dei posti docente dell'organico dell'autonomia dell'Emilia-Romagna per l'anno scolastico 2021/2022.

Il percorso realizzato è stato il risultato dell'attività di progettazione del Comitato Tecnico Scientifico regionale, istituito, ai sensi del citato D.M. 21 giugno 2021, n. 188, con Decreto del Vice Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna n. 809 del 17 settembre 2021 e composto dai Dirigenti scolastici delle scuole polo per la formazione dell'Emilia-Romagna, dai referenti per l'inclusione presso gli Uffici di Ambito Territoriale e da rappresentanti dell'Ufficio III dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

L'attuazione del percorso, esito della positiva azione sinergica tra Ufficio Scolastico Regionale, Uffici di Ambito Territoriale e scuole polo per la formazione, ha avuto la seguente articolazione:

1. un primo livello, di respiro regionale, per la trattazione di tematiche di carattere generale sui temi dell'inclusione (inquadramento normativo, quadro di contesto, interventi per realizzare un contesto inclusivo e ruolo della Sanità nell'inclusione);
2. un secondo livello, declinato a livello provinciale con riferimento alle esigenze e ai bisogni di ciascun territorio e incentrato sull'analisi delle attività e delle azioni di supporto, ai fini dell'inclusione, realizzate dagli Uffici di Ambito Territoriale, sulle azioni e i servizi forniti dalle scuole sedi di Centro Territoriale di Supporto e su studi di caso su specifiche tipologie di disabilità.

Al termine del percorso formativo, nel periodo marzo-luglio 2022, è stato proposto ai docenti partecipanti un questionario di gradimento, progettato dal citato Comitato Tecnico Scientifico regionale, cui hanno aderito complessivamente 5.581 docenti, per una percentuale pari a circa il 44% dei docenti iscritti, e che ha visto una maggiore partecipazione da parte dei docenti di scuola primaria e, in generale, dei docenti curricolari rispetto a quelli impegnati nelle attività di sostegno.

Dall'analisi degli esiti del questionario, per ciò che concerne i contenuti trattati, sono emersi i seguenti elementi di interesse:

- oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ha definito buona o molto buona la chiarezza dei contenuti;
- oltre il 65% ha definito i contenuti interessanti;
- oltre il 56% ha definito i contenuti coerenti con i propri bisogni professionali e con le proprie aspettative;
- poco meno del 60% ha ritenuto i contenuti proposti vicini alla propria realtà lavorativa;
- circa il 61% ha ritenuto i contenuti esaustivi.

Dal punto di vista della trattazione di casi pratici, oltre l'86% dei docenti che hanno compilato il questionario ha trovato il percorso soddisfacente o molto soddisfacente.

Rispetto alle metodologie impiegate nel corso del percorso formativo, oltre il 57% dei docenti che hanno compilato il questionario di valutazione ha definito le metodologie utilizzate adeguate e molto adeguate rispetto ai contenuti, il 57% le ha ritenute utili o molto utili al processo di apprendimento e circa il 58% le trovate favorevoli o molto favorevoli al confronto e allo scambio di esperienze.

La strategia didattica più utilizzata per la realizzazione del percorso formativo è stata, per oltre il 91% dei docenti che hanno compilato il questionario, la lezione frontale, compresi i *webinar*, seguiti dallo studio di casi concreti (oltre il 44%), dal lavoro di gruppo (circa il 35%) e dallo studio individuale (30% circa).

Sul piano, inoltre, dell'organizzazione:

- oltre il 55% dei docenti che hanno compilato il questionario di gradimento ha ritenuto le modalità organizzative adottate per la realizzazione del percorso formativo adeguate o molto adeguate rispetto alla durata del percorso;
- il 67% dei docenti ha trovato adeguata la gestione dei tempi;
- oltre il 64% dei docenti ha ritenuto adeguate, complete e tempestive le informazioni di servizio relative allo svolgimento del percorso;
- oltre il 62% dei docenti ha valutato buoni o molto buoni i materiali utilizzati.

Il supporto fornito da tutor e formatori è stato valutato buono o molto buono dal 65,5% dei docenti iscritti che hanno compilato il questionario.

Per ciò che concerne, infine, l'utilità del percorso formativo ai fini della crescita professionale:

- per oltre l'87% dei docenti che hanno compilato il questionario il percorso formativo ha rappresentato un valore aggiunto per la propria professionalità;
- la maggior parte dei docenti iscritti che hanno partecipato alla rilevazione ha ritenuto il percorso formativo utile o molto utile per le informazioni fornite, le

conoscenze acquisite, l'applicabilità dei contenuti all'attività lavorativa, le riflessioni suscitate e lo scambio di esperienze.

Relativamente alla valutazione globale del percorso di formazione, una percentuale pari a oltre l'87% dei docenti che hanno compilato il questionario ha ritenuto il percorso stesso soddisfacente o molto soddisfacente; per quanto riguarda le ricadute del percorso sul miglioramento della professionalità docente:

- oltre il 73% dei docenti che hanno compilato il questionario ritiene che l'esperienza formativa abbia contribuito al miglioramento della propria professionalità;
- circa l'80% ha rilevato un miglioramento significativo o molto significativo della professionalità dal punto di vista della scelta di metodologie inclusive;
- poco meno del 68% ha rilevato un miglioramento sul piano della funzione valutativa;
- circa il 69% rispetto alla gestione dei rapporti scuola-famiglia;
- poco meno del 78% per ciò che concerne la conoscenza degli aspetti diagnostici e prognostici dello studente.

Nel restituire il dettaglio del percorso formativo si ritiene utile auspicarne la replicabilità e generalizzazione in un panorama che vede un impegno importante da parte dell'Amministrazione nel garantire gli aspetti quantitativi (docenti di sostegno, sussidi didattici, ecc.) per l'inclusione ma che, necessariamente, richiede un altrettanto significativo impegno - e responsabilità - nell'attrezzare i docenti da un punto di vista qualitativo.

Come noto la formazione per diventare insegnanti di sostegno è in capo alle Università con i "tirocini formativi attivi", che attualmente, pur nell'incremento numerico dei posti resi disponibili dagli Atenei dell'Emilia-Romagna negli ultimi cicli di TFA, non riescono ancora a coprire il fabbisogno di docenti specializzati.

In questa chiave l'investire su percorsi di "accompagnamento in situazione" per tutti gli insegnanti e specialmente per coloro che operano su sostegno privi di specializzazione costituisce un imperativo categorico ineludibile.

Al riguardo, sulla scia di una consolidata tradizione formativa che sin dalla nascita della Direzione Generale ha caratterizzato l'azione di questo Ufficio Scolastico Regionale, anche per l'a.s. 2022/2023 sono state avviate iniziative formative, denominate i "Martedì dell'inclusione"², che si accompagnano ad ulteriori azioni realizzate sia dagli Uffici di Ambito Territoriale sia dalle istituzioni scolastiche, in particolare le scuole polo per la formazione e le scuole sedi di Centri Territoriali di Supporto.

² <https://www.istruzioneer.gov.it/2022/11/16/inclusione-alunni-e-certificati-ai-sensi-della-l-104-1992-iniziativa-formativa/>.